



**CLUB  
ALPINO  
ITALIANO**

**SEZIONE DI VERONA**

**Commissione  
Escursionismo  
SENIORES**



**Gruppo Cai d'Argento**

**GIOVEDI' 7 Settembre 2017**

## **RIFUGIO GRAZIANI – MONTE ALTISSIMO DI NAGO**

Partenza 8,45 da L.ge Attiraglio e prendiamo strada per Trento. Al Passaggio di Napoleone sosta per il caffè. Si prosegue per Sega di Cavaion, Spiazzi, Ferrara di Montebaldo e Novezzina. Si segue la strada Graziani fino a raggiungere il rifugio Graziani dove si imbecca il sentiero 633 fino al rifugio Damiano Chiesa e al monte Altissimo. La salita è abbastanza agevole su sentiero ampio e pietroso, che sale lungo tutto il versante sud del M. Altissimo. Si incrocia il sentiero 651 da Navene e si percorre l'ultimo tratto di sentiero per arrivare al rifugio. In questo tratto si aprono ampi e suggestivi scorci sul lago di Garda.

Il rifugio è aperto e si può mangiare al sacco o presso il Rifugio (alla carta).

Il tempo di percorrenza è di circa 4 ore complessive.

Dopo il pranzo si possono visitare le postazioni militari e l'osservatorio con panorama a 360° (dal Baldo, a tutto il Lago, allo Stivo, Pasubio, Carega, Lessinia, Carè Alto, Presanella, Cevedale, Brenta, Marmolada).

Discesa per la stessa via.

**PARTENZA:** ore 8,45 Attiraglio

**DIFFICOLTA':** E

**DISLIVELLO:** mt.450 in salita e in discesa

**TEMPI DI PERCORRENZA:** ore 4 in totale

**OBBLIGATORI:** Pedule alte alla caviglia e bastoncini

**RIENTRO PREVISTO:** entro le 18

KM: 130 totali

**Accompagnatori:** D. Benedetti 3467008386 Iannucci Antonio 3402364650

**PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI.** Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.